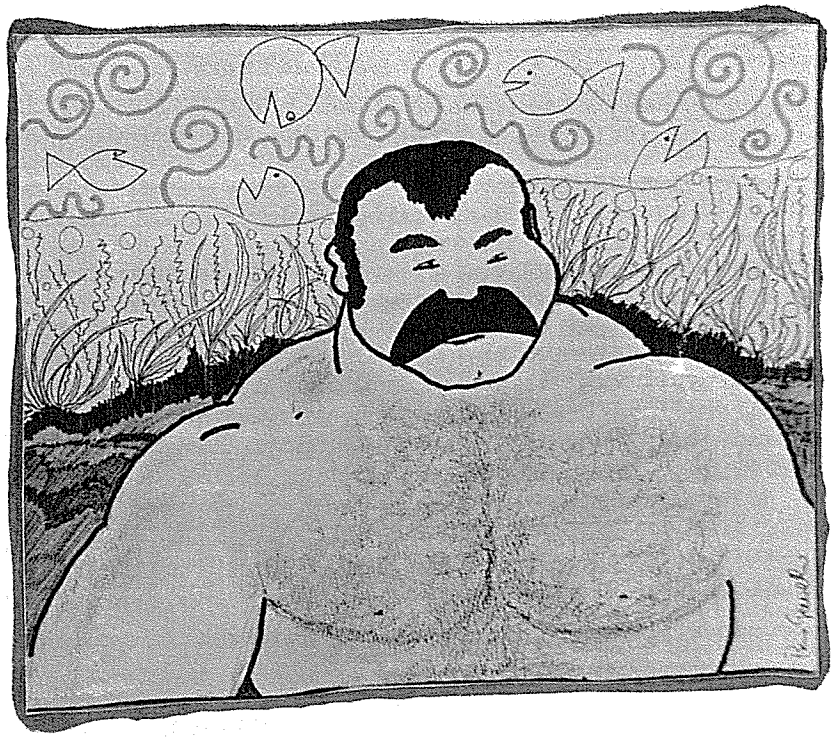
Buone Feste !!!

Buon 1993 !!!

Buon Natale e felice Anno Nuovo !

ORSItaliani Girth & Mirth



ORSI*italiani* - *Girth & Mirth*

"4"

novembre - dicembre '92

ORSI italiani - Girth & Mirth

ARCI GAY

Associazione senza fini di lucro
aderente all'ARCI GAY

Presidente: Carlo Molinari
Segretario: Giambattista Ventrella

Recapito postale:
C.P.15028
20148 MILANO-SAN SIRO
tel. (02)4818685-6704305
fax. (0523)558376

Quota associativa per il 1993
(comprensiva di tessera ARCI GAY) :
Lire 70.000
da versare sul C/C postale n.22257208
intestato a:
Carlo MOLINARI
Via Morbelli, 8
20149 MILANO.

Redazione : Bruno Bauer
Carlo Molinari
Sergio Nachira
Gian Piero Sommaruga
Luca Tandoori
Nico Tean
Giambattista Ventrella

Illustratori: Piero Gemelli
Gianni Rauso
Piero Trevisan

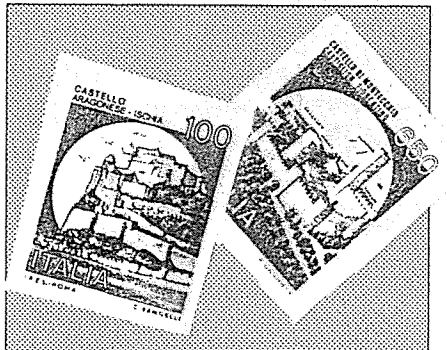
La redazione non risponde della veridicità degli annunci pubblicati la cui responsabilità ricade interamente sugli autori. Le foto inviate senza riserve sono considerate pubblicabili con tutti i diritti di riproduzione. Manoscritti, foto, disegni inviati alla redazione non vengono restituiti. Riproduzione del bollettino previo accordi con la Redazione.

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Callipari
Telemaco Di Bert
Piero Trevisan

Pubblicazione riservata alla sola circolazione interna

In questo numero:

editoriale pag.3
il culto dell'orso.....pag.4
orsi.....pag.6
gaiezza e malinconia.....pag.8
appuntamenti.....pag.10
annunci pag.11
gli Orsi nella "Cultura" ..pag.15
la scelta di Eugenio.....pag.16
novità in libreria pag.19
gli Orsi...in festa.....pag.21
english text.....pag.23
text français pag.23
deutsche Text pag.23



Se ci scrivete, per favore contribuite alle nostre spese postali, accludendo alla Vostra lettera Lire 750 (Lire 1850 se richiedete un bollettino) in francobolli.
GRAZIE !

ORSI italiani
Girth & Mirth

esosi ?!

È quello che alcuni ci hanno scritto riguardo alla quota associativa ritenuta troppo alta soprattutto in rapporto ai servizi offerti ai soci.
A questo punto è indispensabile una precisazione per dissipare equivoci e malintesi.
Innanzi tutto il nostro (e Vostro !) gruppo è ormai ufficialmente affiliato all'ARCI GAY come associazione senza fini di lucro. Questo vuol dire che gli introiti provenienti dai tesseramenti e da altre forme promozionali (per es. le magliette) vengono riutilizzati ***totalmente*** per il finanziamento della attività del gruppo e per coprire le spese. E qui cominciano le note dolenti, forse sottovalutate da molti. In breve: ogni numero del bollettino ci costa per la stampa di 400 copie circa 350.000 lire, quasi altrettanto per la spedizione del bollettino ai soci, ai club esteri e a quanti ci contattano per la prima volta (le tariffe postali sono 1850 lire per l'Italia, 2000 per l'Europa e 3200 per gli USA!).
E poi il telefono, le marche da bollo e le tasse di registrazione per acquisire uno status legale e via dicendo. Alla fine, a conti fatti, è facile vedere che la stampa e la spedizione di 6 numeri del bollettino e le spese essenziali di gestione del gruppo superano i 4.000.000 all'anno e che i nostri attuali 50 tesserati bastano a malapena a non affondare completamente.
La quota associativa va quindi vista non tanto come un mezzo per accedere a determinati servizi riservati ai soci - che non sono poi del tutto trascurabili - quanto piuttosto come una partecipazione a un progetto: quello di combattere la discriminazione nei riguardi degli **ORSI** e dei loro estimatori e di fornire loro dei punti d'incontro.
Per quanto riguarda i servizi che comunque offriamo ai nostri soci, oltre al bollettino con i consueti spazi riservati agli annunci, alla collaborazione di quanti siano interessati al nostro discorso e all'organizzazione di momenti di ritrovo, dal '93 offriremo anche vantaggi più *"materiali"* legati alla tessera ARCI.
Con un limitato aumento di 10.000 lire rispetto alla quota 1992, con la nostra tessera sarà possibile andare al cinema con la riduzione del 40% in determinati giorni della settimana, visitare quasi tutti i musei nazionali e moltissime mostre con lo sconto del 50%, oltre a numerosi sconti in vari negozi (a seconda della città) tra cui la libreria Babele, l'unica libreria gay d'Italia, che offre il 10% di sconto.
70.000 lire quindi non per essere esosi ma per chiedere un Vostro sostegno a un progetto che pensiamo stia a cuore anche a Voi.

la redazione

tutti gli orsi dalla...O alla I

Orso. Dal latino ursus, da un più antico orcsos, risalente al tema indoeuropeo ryko , *"orso"*, che si trova identico anche nelle aree indoiranica, armena, greca, celtica. Vengono classificati come fissipedi appartenenti alla famiglia degli ursidi, e sono diffusi in tutto il mondo eccetto che in Antartide e in Africa. Ne conosciamo principalmente tre, l'orso polare o bianco, alto circa 2,5 metri e con un peso che varia da 400 kg a una tonnellata; l'orso bruno, pesante circa la metà e i loro fratellini nero americano e malese. Vi sono altri animali che tentano di spacciarsi sotto questo nome, pensando così di ottenerne il titolo, ma tutti noi esperti cacciatori sappiamo bene che l'orso del bambù è un semplice panda e che l'orso marino artico è una volgare otaria. A quanto sembra i veri orsi non sono aggressivi se non quando sono affamati, e questa ci sembra una cosa che hanno veramente in comune con l'uomo !
Mangiano di tutto e non disdegnano talvolta anche la nostra carne, anche se per loro non è proprio il top, visto che, a quanto si racconta, questa sembra possedere un sapore zuccheroso. Meglio le arnie piene d'api. Per fortuna, fra queste creature non vi sono soltanto degli animali.

A quanto sembra le orsacchiotte sono le più mistiche della specie, visto che a loro sono state dedicate le omonime costellazioni *Minore* e *Maggiore*, e la famosa istituzione delle *Orsoline* nata con la

"Sant'Orsola" (Giovanni Bellini)

leggendaria *Sant'Orsola*. I maschietti si potranno eventualmente rifare a *Sant'Orso* di Aosta e a *Orso I Partecipazio*. In Italia gli orsi sono diffusissimi. Dove si può cacciarli degnamente ? In Veneto a *Orsago*, in Piemonte a *Orsara Bormida* e sul monte *Orsiera*, in Lombardia *Orsenigo* e sul monte *Orsa*, in Abruzzo a *Orsogna* e sul monte *Orsello*, nell'appennino tosco-emiliano sui monti *Orsaro* e *Orsigna*, in Sardegna a *capo d'Orso*, in Calabria a *Orsomarso*, in Puglia a *Orsara di Puglia*. E, visto che siamo in tempo di vacanze, [ahimè, quando questo scritto vedeva la luce - ndr] dove si può andare a cacciarli all'estero ? Vi consiglio *Orsa* in Russia o nelle *isole degli Orsi*, in Canada nel *gran Lago degli Orsi* e in Norvegia nell'*Isola degli Orsi* altrimenti detta Björnö. Ma non fateli arrabbiare e catturateli dolcemente, altrimenti emaneranno il micidiale *acido orsellico*, tipico di alcune specie di licheni.

Che tipi sono ? Spesso dei gran nobili e degli intellettuali. A partire dalla famiglia *Orsi* (Gian Giuseppe Felice, Lelio, Paolo e Raimondo) si passa ai loro numerosissimi cugini minori: i romani *Orsini* (di cui ricordiamo Anne-Marie, Cesare, Felice, Fulvio, Gentile Virgilio, Giambattista, Giorgio, Giovanni Gaetano, Giulio, Matteo Rosso, Napoleone, Niccolò, Paolo, Paolo Giordano, Pierfrancesco, Valentino, Vincenzo Giordano) e , infine, gran finale, la famiglia veneziana degli *Orseolo* che discende, pensate un po', dal doge *Orso*. Fra gli orsi famosi internazionalmente citiamo Hans Christian *Oersted* e lo scrittore spagnolo Eugenio *Ors y Rivoira*.
Tale mammifero vive bene nella sua

Nicoletta ORSOMANDO

fauna naturale e in mezzo a esseri a lui simili. Gli unici nemici di questo simpatico essere, amato da adulti, bambini e fabbricanti di peluche, sono, forse, i detti popolari. Ti hanno detto che sei un orso ? Significa che sei una persona scontrosa, di carattere chiuso o solitario, o di modi goffi e impacciati, tali da coniare come "ballo dell'orso" una danza non proprio elegante e alquanto sgraziata, composta da salti e balzelli, tipica di chi non sa ballare molto bene. Ma il consiglio più prezioso che un cacciatore come me può darVi, è di non dare retta al proverbio "mai vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso". A parte il fatto che non bisogna ucciderli, visto che ben tre specie sono protette dall'arrabbiatissimo WWF e visto che anche la loro pelliccia non va più di moda (e quella che spacciano per orsetto è un tessuto di cotone e lana riccia), eppoi, perché ucciderli ? Adottatene uno, invece. Basta un po' di frutta fresca, coccole e tante attenzioni e, molto più che un cane, l'orso dei vostri sogni potrà veramente diventare il compagno di una vita intera. Cacciatori di tutto il mondo unitevi e fate sentire la vostra voce ! Come ? Ma per prima cosa mettendo a tacere certe stupide dicerie sul conto dei nostri beniamini. Eppoi dando il meglio di voi stessi per la causa.
Orsù, orsi, ora che sapete chi siete, sarete in grado di affrontare la vita grugnando meno e imparando a sorridere di più.
Ovunque qualcuno vi ama.

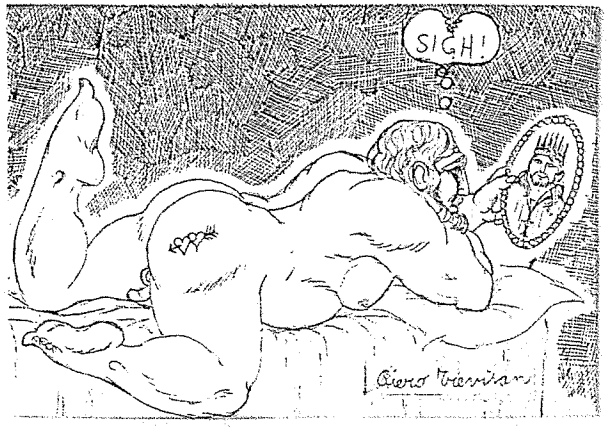
✍ *Roberto Callipari*

Amici orsi
che sfuggenti e numerosi
cospargete di splendore
tutti gli angoli della penisola
nelle compagne, per i paesi e le città,
sulle spiagge assolate e rumorose,
sulle sponde di scherzosi torrenti.
Voi, splendidi esemplari di orsi
che rigogliosi sorridete dalle vostre auto
o, incuriositi, fate capolino dai vostri camion
ostentando con orgoglio
tutto il profumato pelo del vostro petto
raggiungeteci
uscite da quelle calde tane e abitacoli
e fatevi sentire !
Infuocate le nostre serate con la vostra presenza
regalateci anche uno solo
dei vostri sguardi incendiari,
stendete abbracci agli altri orsi
che vi bramano
ai cacciatori che vi cercano
e vi amano.
Venite!
ad ogni angolo dello stivale
a deliziarci gli occhi
coi vostri corpi abbondanti
le pance rotonde,
e fateci palpitare il cuore
con la simpatia delle vostre barbe,
o adorni di baffi prepotenti e audaci.
Voi, vivaci e liberi, come animali bradi
avvicinatevi pure
poiché noi siamo nati per voi,
a voi, orsi di tutt'Italia,
dedichiamo tutto il nostro lavoro,
senza sosta
continueremo a cercarvi dovunque.
E una volta trovati
con voi rimarremo sempre !
Luca Tandoori

Movimento libertà civili

Direzione Nazionale
Piazza Porta Saragozza 2
40123 Bologna
Tel. 051 - 436700
linea informa Aids
051 - 6570010
Arci Gay Donna - Tel. 051 436700
Dalle ore 16.00 Alle ore 19.00

gaiezza e malinconia del vecchio orso Falstaff



E' ormai accertato che Shakespeare amava anche gli uomini. Forse molti fanno fatica ad accorgersene e a capirlo, perché nell'opera del grande drammaturgo il senso della donna è molto forte, e può mettere in ombra il senso dell'amicizia amorosa fra uomini che vi compare non di rado.
Fra tutte le figure che incarnano un nascosto amore omosessuale, la più importante è senz'altro quella di Falstaff, che tra l'altro è il più amato e il più "carnoso" dei personaggi shakespeariani, magistralmente interpretato, in questo secolo, dai più famosi orsi del mondo dello spettacolo: da Orson Welles a Tino Buazzelli a Anthony Quayle. Qualcuno potrà restare esterrefatto del donnaiolo Falstaff come "orso gay". Ma come, direte voi, se Falstaff non faceva altro che correre dietro alle donne in continuazione ?
Sì, è vero, il nostro caro simpatico orsone grigio "correva dietro alle donne", ma nello stesso modo con cui correva dietro al vino, al cibo, alle sue fanfaronate, alla sua vigliaccheria e pigrizia.
Per lui, le donne non erano che un vizio come un altro, ma in realtà non le amava, erano solo soggetti da sedurre e conquistare. Egli, in realtà, sembra avere amato una sola persona fino alla morte, e questi era un uomo, il giovane principe Enrico, che diverrà poi Enrico V d'Inghilterra.
Se non avete visto la versione cinematografica di "Enrico V" di Shakespeare, diretto e interpretato dal regista irlandese Kenneth Branagh, vi consiglio di noleggiarlo subito in videocassetta, non solo perché è un bel film, ma perché, assieme al bell'orso grigio e rubicondo che interpreta Falstaff, molto carino a mio parere, c'è anche il possente orso bruno Brian Blessed, che interpreta il fedele zio di Enrico V, purtroppo perennemente paludato da armature e vestiti principeschi. [ci giunge notizia che la cassetta di questo film è in vendita e non viene noleggiato, controllate ! NDR]
Una storia che comincia con il riso e finisce con il pianto, quella di Falstaff ? Sì e no, a seconda di come la interpretiamo, e soprattutto considerando il valore che vogliamo darle noi Orsi e Cacciatori di Orsi. Chi più di lui può diventare l'emblema degli orsi di tutto il mondo ? Anche se venata di malinconia, la sua figura è il prototipo dell'allegria, della gioconda simpatia caratteristica degli orsi giovani e vecchi, che tanto affascina uomini, donne e bambini, a dispetto degli stereotipi di bellezza maschile che imperano e che troppo spesso ci minestra Hollywood con l'insipida perfezione dei vari "bambolotti" alla Tom Cruise e alla Richard Gere.

Noi, per fortuna, viviamo in un mondo più tollerante, di quello in cui viveva Shakespeare, e si spera che possa diventare anche più ragionevole e intelligente, ma questo dipende da noi.
Oggi i vecchi orsi grigi hanno molte più probabilità di trovare un compagno che non li deluda ed è soprattutto per questo che è sorto il movimento degli Orsi. Mi farebbe piacere sapere che d'ora in poi i vari successori di Falstaff vedranno consolata la loro vecchiaia da qualche tenero orsacchiotto per merito nostro, a costo di sembrare retorico. D'altra parte, bisogna ammetterlo: gli Orsi, nella vasta galassia dei movimenti gay, possono occupare un posto privilegiato come fattore di liberazione sociale. Abbattendo certi stereotipi di bellezza che ci vengono imposti con prepotenza da un certo consumismo contemporaneo, ci avviciniamo a quell'ideale di accettazione e di rispetto per gli altri per quello che sono e non per quello che si pensa dovrebbero essere, che **in teoria** sarebbe il fine dei movimenti gay.
Diciamolo chiaro e forte, dunque: a noi l'orso Falstaff va bene così com'è e non lo vorremmo in altro modo.

Piero Trevisan, "orso serico"

appuntamenti

ORSI AL "QUERELLE"
Ogni secondo giovedì del mese incontro degli ORSI italiani al circolo "Querelle" di **Milano**, Via De Castillia 20.
Prossimi appuntamenti: giovedì 12 novembre, giovedì 10 dicembre.

A MILANO GLI ORSI FANNO IL BIS !
Gli ORSI italiani partecipano alle attività del Centro di iniziativa Gay di **Milano** (Via Torricelli, 19 - tel. 02-8394604). Abbiamo a disposizione la sede ogni quarto mercoledì. Da Mercoledì 25 novembre, quindi, nuovo momento di incontro per tutti i soci o i simpatizzanti che vogliono fare quattro chiacchiere fra amici.

APPUNTAMENTI IN SAUNA
Ogni terzo venerdì del mese la "MAGIC SAUNA" di **Milano** accoglie gli orsi e i loro simpatizzanti. In Via Maiocchi 8, dalle ore 21 in poi.
Prossimi appuntamenti: venerdì 20 novembre, venerdì 18 dicembre.

LA NOTTE ROMANA DEGLI ORSI
Proseguono al Max's bar di **Roma**, Via Achille Grandi 7/a, ogni terzo giovedì del mese le notti "ursine" che hanno riscosso un grande successo al loro debutto.
Prossimi appuntamenti: giovedì 19 novembre e giovedì 17 dicembre.

LA TANA DELL'ORSO E' APERTA !
A **Catania** invece il turno degli orsi è il terzo sabato del mese. Appuntamento quindi alla Tana dell'Orso il 21 novembre e il 19 dicembre. Per informazioni: 095-7271809 (Roberto) o 095-7511591 (Carlo, anche fax).

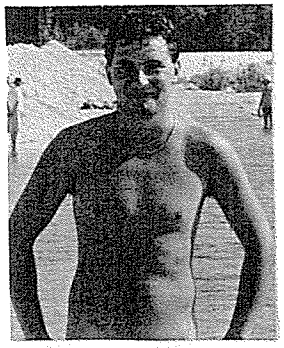
Orsi, orsetti e ...orsomaniaci

☞ un cacciatore senza orsi non ha senso di esistere. 25enne 183x71 con spiccate tendenze monogamiche sta ancora cercando il suo orsacchiotto e/o vero amore. Ti chiedo solo una cosa: una gran voglia di vivere. Se ami i sognatori, allora telefonami.
RAT SSS

☞ L'uomo della mia vita lo cerco di media altezza molto robusto, dolce, non effeminato, età 45/60, capelli brizzolati o bianchi con barba o baffi. Chi ti cerca è un 25enne alto 1,80, peso 75 kg affettuoso, serio e simpatico.
Annuncio sempre valido, foto indispensabile.

C.I. 91448696
F.P. 86039 TERMOLI (CB)

☞ 30enne, ottimo aspetto, EAP, cacciatore A/P, offre ad amico/i camionisti e non, robusti e/o pelosi, ben dotati, no B&B, che si trovassero a sostare in zona Prato-Calenzano (FI) rilassante e distensivo punto di relax e sollazzamento. Si assicura e richiede max serietà e discrezione. SSS - Ast non aventi requisiti, checche ed effemminati, ASV.



Ubaldo -

☞ Serio trentenne, laureato B&B - A/P - EAP 190x95 cerca pari requisiti zona Arese-Saronno e limitrofi per relazione e amicizia. Posso ospitare.
MSD - SSS

C.I. 89654460
F.P. GARBAGNATE MILANESE CENTRO (MI)

☞ BX-A/P-ASV-EAP-IFT-MSD-RAT-SSS le sigle le ho messe tutte. Sono un orso di 49 anni, 1,70 x 88, serio, sano, sieronegativo, onesto, pulito, ospitale cerca amico-i anche 2 o 3. Bellezza non indispensabile ma dotato-i-ssimo-i con grossa cappella e grosse palle. Sono amante sesso orale e anale. Graditi amici 25-40 enni amanti del bizzarro bondage, giochi dannunziani. Astenersi perditempo, mercenari, curiosi, no appuntamenti. Sono aperto anche ad amici di colore Zaire, Kenia ecc. Salute, serietà, discrezione sono alla base di ogni rapporto. Ciao a tutti

C.I. 14666235
F.P. San Silvestro
00187 ROMA

☞ Orsacchiotto 34enne 170x76, A/P conoscerebbe max 30enne non necessariamente orsetto per divertirsi insieme. Posso ospitare, posseggo videoregistratore e cassette.
NFP, GFT

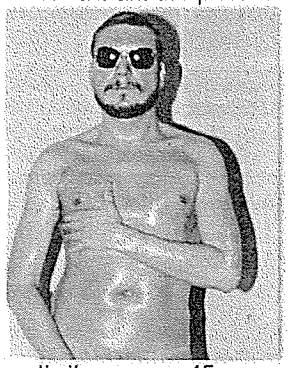
C.I. 90157573
F.P. CORDUSIO
20123 MILANO

☞ Cerco max 40enni veri porci, libidinosi che mi pratichino il fist-fucking.
Sono giovane, sano, bello, stretto e arrapato. Ospito.
Foto con il viso neces-

saria; rendo e ricambio.
Annuncio sempre valido

Pass. 395010/G
F.P. CORDUSIO
20123 MILANO

☞ 36enne, 180x77, barba, baffi, passivo, sieronegativo, disinibito cerca barbuto peloso



atletico max 45enne per amicizia e hardsex.
GFT, MSD, ASV, NFP

☞ Ragazzo ottima presenza, moro, 175, passivo, desidera conoscere maschi anche ultra 50enni, molto robusti anche grassi, attivi e con grosso nodoso bastone.
Accetto esibizioni pubbliche sottomissione di gruppo e la cinghia. Massima pulizia reciproca. Foto(copia) eloquente indispensabile, risposta garantita a tutti in ogni caso.

C.I. 93736650
F.P. CORDUSIO
20123 MILANO

☞ Orso italiano 32enne sogna un amore tenero e romantico con cacciatore; astenersi volgari, no sadomaso, MSD RAT SSS. Porto gli occhiali.

Scrivere a:

Roberto TREVISAN
C.P. 717
35122 PADOVA

☞ Ragazzo 23enne robusto con pancia giusta alto 1,80m attivo cerca amico 18-30enne fisico muscoloso, palestrato alto 1,80 circa, intellettualmente interessante.
MSD, AST perditempo, effeminati e mercenari o no requisiti con B&B. Posso viaggiare solo, non ho problemi IFT SSS, aspetto vostre lettere.
Scrivere :

C.I. 19370866
F.P. CENTRALE
90100 PALERMO

☞ Io non sono un orso ma li amo tanto!
In Svizzera cacciatore 38enne 187/82 cerca

amici orsi in Italia, anche per le vacanze.
Possibilità di ospitare nella bella Svizzera.
Gradita foto restituibile.
Cordiali saluti a tutti, a presto

Pierre GAGNEUX
1822 CHERNEX/MONTREUX
Svizzera

☞ Baffo 38enne, 183x97, aspetto virile, sano, villoso e con pettorali e capezzoli sviluppati e supersensibili, serio, discreto, buon livello culturale cerca cacciatore estimatore con barba e baffi, meglio se robusto, dotato, prevalentemente attivo e deciso per SSS, amicizia, non escludo possibilità relazione. Rispondo a foto restituibile, posso ospitare.
Scrivere a:

C.I. 90921250
F.P. Centrale
30100 VENEZIA

☞ SSS, 40enne gay conoscerebbe veri orsi, corporatura enorme, pelosissimi, alti, forti, superdotati, barbuti, giganti, con muscoli da vendere, veri maschi, instancabili, atleti, con grosse palle e membri enormi. Solo attivi.
ASV EAP G GFT nudo integrale IFT MSD RAT.
Disposto a massaggiare parti intime, S/M, video, anche orsi di colore, vostro domicilio, no mercenari, tanto sesso e amicizia, pulizia, discrezione.
Meglio orsi atletici, sportivi, sollevatori pesi. No effeminati, checche, astenersi perditempo, grafomani, maniaci. Accetto 180 altezza, 100 peso, solo pelosi.

C.I. 00859384
F.P. Cordusio
20123 MILANO

SUBSCRIBE TO BEAR!

A measley 28 bucks brings you six shots of BEAR. $34 gets it to you first or second class. You want more? Join Bear Buddies for $64 ($77 first class) and get 12 issues, a FREE 50-word personal ad, and a 10% discount on products ranging from dildos to douche bags. BEAR - 2215R Market St. #148 - San Francisco, CA 94114

THE BigAd

THE MAGAZINE FOR FULL-FRAMED MEN AND THEIR ADMIRERS

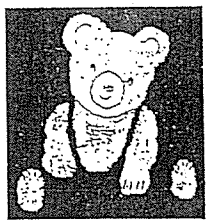
Personal Ads!
Sizzling HOT Stories!
Centerfolds: Chunks Hunks, Bears & More!

CALL TODAY for your subscription kit or more info
1-800-783-2441

THE BigAd
2966 Diamond St., Suite 448
San Francisco, CA 94131

Chi fosse interessato a partecipare a un
VIDEO BEAR
amatoriale è pregato di telefonare dopo le ore 20 dal lunedì al giovedì al numero
02-6704305 o di scrivere a:
C.P.15028
20148 MILANO

ORSI ALIANI



E CLUB QUI MONTE !

e numero précédent du FAT, nous vous ions la naissance du club G&M italien ITALIANI". Depuis lors, ce club ement apporté à multiplié activités (entre pes randonnées, un championnat de lutte boue, etc...!!) , a lancé trois réunions illes dans deux villes d'Italie, et a de plus deux newsleters, format petit magazine. mpreneuse

e morasme des soirdisant clubs naissent t, il est très rassurant de voir enfin des olides démarrer, créer des réunions et du succès, en récompense de leur volonté poser un club réellement dynamique et e.

avons rencontré Giombattista, respon- des relations extérieures.

pour avoir créé G&M Italia?

groupe est né probablement pour les mêmes ons qui sont à la base des autres G&M dans de. En particulier on a voulu réagir à la e de la grande majorité des mass-media gay et vouloir faire passer comme modèle dominant e maigre, musclé, avec la peau lisse et sans , naturellement , jeune; modèle qui est très loin, e la grande majorité des hommes qui on ne dans la rue, soit des "goûts" d'une large de la population gay.

lle fut la reaction au milieu gay italien ?

actions à la naissance de ORSI ITALIANI ont été assez vives, en effet on est le premier groupe gay qui se forme en Italie depuis plusieurs années et ca a suscité pas mal de curiosité. Presque toute la presse gay italienne a parlé de nous et les contacts téléphoniques et épistolaires ont été très nombreux, signe qu'on touche un secteur qui n'était pas couvert auparavant, de plus il y a plein de "crosiers" qui nous écrivent. Milan est du point de vue gay la ville italienne ou tout est plus facile soit pour le nombre d'établissements gay (bars, discos, librairies et saunas), soit pour une mentalité plus ouverte que le reste de l'Italie. Les activités du groupe à Milan sont mentionnées dans l'agenda.

Rome est une ville, où on connaît, en dépit d'être la capitale, les choses sont plus difficiles à faire parce que la mentalité envers les homos, à cause du Vatican, n'est pas encore très disponible (le premier et unique sauna gay à Rome a été ouvert en 1991 avec pas mal de problèmes pour son propriétaire!!) Neanmoins la section Rome semble bien démarrée (à Catania, ça bouge, avec le premier championnat de lutte dans la boue le 26 juillet; des initiatives permanentes devraient se mettre en place dans les mois à venir)

Le reste de l'Italie n'est pas facile à faire "sortir", cependant on a réussi à stimuler une bonne participation au magazine avec des articles et des dessins qui nous viennent d'un peu partout.

* Quels sont vos projets à présent?

-On est en train de considérer la possibilité d'organiser un meeting internationale de ORSI ITALIANI G&M vers le mois de juin '93 à Riccione, sur l'Adriatique où il y a de bonnes possibilités logistiques en termes d'hôtels et des établissements gay où organiser les activités, en plus évidement des plages. Mais tout est encore à décider et ca dépendra du nombre de membres qu'on aura d'ennee prochaine et donc de notre force financière, ainsi que de l'interêt qu'un meeting produira dans le "public"

Interview de Giombattista par Steve.

ORSI ITALIANS

A CLUB IS BORN !

In the previous FAT, we informed you of the birth of a new G&M club in Italy. Since then, ORSI ITALIANI has organized many interesting events (as for example some parties and a mud-wrestling contest !!) , created three monthly meetings in two cities of Italy and also published two issues of a nice A5-format newsletter which is supposed to become a real nice magazine very soon.

After all those starts of so-called "clubs" in different european cities, it is very nice to see such a good and solid club have success. They deserve it, as they proposed from the beginning a very dynamical structure and many interests for their future members.

We have met Giombattista, responsible to the club for "foreign affairs".

* Why did you start Orsi Italia?

-Our group was formed probably for the same reasons that origined the others G&M groups in the world. Above all we wanted to react against the tendency present in most mass-media, gay or not, promoting the image of a man slim, muscular, with a smooth hairless skin, and obviously , young; this kind of man is clearly quite different from the everyday people you meet in the street and anyway doesn't reflect the "tastes" of a large part of gay people.

* What was the reaction of the gay community?

-The reaction to the formation of ORSI ITALIANI have been marked: indeed we are the first gay group to come in Italy for several years and this caused a fair amount of curiosity. Nearly all the gay press wrote about us and the contacts both by phone or letter have been many indicating that we are dealing with a target that wasn't covered before. Furthermore we have a lot of "crosiers" writing us.

Milan is the town in Italy, from the gay point of view, where everything is easier both the number of gay places such as bars, discos, bookshops, and saunas and for a more open mentality than the rest of Italy.

On the contrary Rome is a town, despite being the capital, where things are more difficult to get started and the mentality toward gay people, probably because of the presence of Vatican, is not yet totally open (the first, and for the moment, only sauna in Rome was open in 1991 with a fair amount of problems for the owner). Nethertheless things seem well started in Rome.

Catania also is moving and probably in the next months there will be regular events.

It's more difficult to make the rest of Italy "come out", yet we managed to stimulate a good participation to the magazine with drawings and articles coming from all over Italy.

* What are your next projects?

-We are considering the possibility to organize an international event of ORSI ITALIANI around June '93 in Riccione, on the Adriatic Riviera, where are available good hotel facilities and a number of gay clubs including sauna and discos where to schedule the social events, besides sunbathing on the sea-side. But everything is still to be decided and it all depends from the number of members we'll have by next year and from the interest this sort of meeting might stir in the "public".

(photo: Tiziano Bellini)

from left to right:
Sergio, Gian Piero, Giombattista, Carlo, Bruno, Nico

☐ la Repubblica
venerdì 25 settembre 1992

Un convegno che si apre oggi a Perugia fa il punto sulla misteriosa figura dell'androgino che continua ad interessare saggisti e letterati. Intanto ha successo "Orlando", il film tratto dal romanzo di Virginia Woolf

Gli eroi del doppio sesso

di NATALIA ASPESI

Molto dottamente al convegno si potrà discutere, se oggi l'androgino piace in odio alla donna non abbastanza effeminata o semplicemente per una tendenza omosessuale che non si vuole riconoscere; basta scegliere, tra Platone e Josephin Péladan, romanziere quanto mai decadente. In ogni caso anche l'androgino deve affrontare tempi duri: oggi il gruppo omosessuale più forte è quello degli Orsi Italiani e Internazionali, a cui aderiscono giovanotti molto grassi, molto pelosi che cercano cacciatori della loro stazza, e irsutaggine: può darsi che finiscano a fargli concorrenza, coi gusti (eterosessuali) che corrono.

Perugia – Non appena si parla di sesso, la cultura si fa affannosa e si protegge, tenendo lontana la realtà e circondandosi di filosofi e antropologi, latinisti e storici che dottamente sviscolano tra i miti e la psicoanalisi, dante Gabriele Rosseti e Platone, la mistica e la gnostica, da per il convegno dedicato al Mito dell'androgino» (25/27 settembre) la sua organizzatrice scientifica Cecilia Gatto Trocchi, che all'università Ingegna antropologia culturale, ha preparato una sorpresa: il sapere dovrà scontrarsi, forse pericolosamente, con la Vita, questa volta rappresentata da Roberta Franciolini, che forse la poca dimestichezza con l'ermafrodito di Ovidio o le divinità bisessuali del Dogon, ma la suprema conoscenza della esperienza personale: è infatti presidente del Movimento dei diritti dei transessuali e errà con alcune sue amiche, he furono uomini o lo sono ncora, ma a metà.

Il convegno è patrocinato all'università perugina e dalla Regione Umbria, quindi si discuterà di «Dioniso femminamaschio e Teresia travestito a bacchae» (Monica Centanni dell'università di Urbino), di Presunzione di autosufficienza maschile o ricostruzione di completezza in riferimento a Platone» (Giorgio Galli dell'università di Milano), dell'«Androginia sacra» (Sergio Bertelli dell'università di Firenze) ella «Genesi iconologica dell'adrogino» (Mino Gabriele ell'università di Roma). Ma atto Trocchi porterà una sua ricerca più terrena, condotta a oma con due sociologi, intistando una trentina di ssuali/travestiti tra imila che accorrono e calzone in I

«Il transito o comincia r il travestim olto femminile e la chirurgia nsente sintesi a. ruzioni anatomich nti, seni clamorosi nfie», dice l'antro. epolo scoperto dash ello che molti anche in rati sanno già: poiché la aggiornanza degli ermafrodi ntemporanei pratica la produzione deve adeguarsi al gusti sempre più capricciosi dei enti. I quali non trovano an gusto a corteggiare un ansessuale operato, che pare oprio una aborrita donna, e eferiscono di gran lunga nne meravigliose e rigogliodalla vita in su che non si no però private del loro attributi virili.

«Più sono eterosessuali, più gliono fare l'amore con una nna che ha i mezzi per sodoizzarli», assicurano alcuni esti d'amore alla colta libre Babele di Milano, l'unica in lia specializzata in omosessualità. Pare complicato, per ciar perdere l'abusato aspetto perverso, ma diventa diventato sempre più difficile. E se Eva Robbins tutta vestita non ha avuto successo alla levisione, si è venduto bene *Il segreto di Photo* dedicato doppio sesso, pieno di donne llissime, Eva compresa, con fil da Serena Grandi e il resto allettante giovanotto.

Alla recente Mostra del Cinema di Venezia ha trionfato, anche se non è stato premiato, *Orlando*, film dell'inglese Sally Potter, tratto dal celebre romanzo di Virginia Woolf, con Tilda Swinton, ragazzo enigmatico e seducente, poi donna e madre altrettanto enigmatica e seducente (e al congresso, di *Orlando* parlerà Violante Rapetti dell'università di Roma): e nel gioco amoroso omosessuale della Woolf (il romanzo le fu ispirato dalla passione per la turbolenta Vita Sackville West, a sua volta innamorata di Violette Trefusis, nel libro si chiama Sasha), intromettete il gioco androgino di Potter: che fa interpretare la fastosa e ingioiellata regina Elisabetta I dall'ultraottantenne scrittore-attore Quentin Crisp.

E già nelle sale il film di Martone *Morte di un matematico napoletano*, in cui si vedono femminelli napoletani in disarmo, mentre ci sarà tra poco *The crying game* dell'irlandese Neil Jordan, in cui la meravigliosa negrezza nera Jaye Davidson (nella vita un travestito di successo) si sveste davanti al suo innamorato terrorista dell'Ira mostrandogli un inaspettato e non gradito pene.

Il sottotitolo del convegno è: Il mito, l'arte, la merce e se sul mito e sull'arte gli studiosi si arrovellano da sempre indagando sull'androgino alchemico e su Mademoiselle de Maupin di Gautier, su Monsieur Venus di Rachilde e sulla figura del travestito tra gli indiani navahos, è sulla merce che si è più reticenti: solo negli ultimi anni il corpo dell'androgino, dell'ermafrodito, del transessuale, dal celebre *Myra Breckinridge* di Gore Vidal, del 1968 anno in cui tutto pareva possibile: dall'Ahmed di Tahar Ben Jalloun di *Creatura di sabbia* a Rosalinda Sprint di Giuseppe Patroni Griffi di *Scende giù per Toledo*. Ma per ora gli studi accademici sono arroccati non oltre il primo 900, come quello di Franca Franchi che insegna letteratura francese all'università di Bergamo, e che manderà al convegno una sua relazione dedicata alle «metamorfosi di Zambinella e all'immaginario androgino tra 800 e 900», titolo anche di un suo libro pubblicato da Lubrina.

«Nel primo Ottocento, in Francia, l'androgino entra in letteratura soprattutto con Balzac e Gautier come metafora della condizione dell'artista e della sua opera, e come esempio di bellezza ideale, femminile e maschile insieme, come segno dell'ambiguità dei sessi». Più avanti il povero androgino è ancora metafora, ma questa volta della crisi dell'intellettuale. E quando finalmente diventa schietta rappresentazione dell'omosessualità? «Alla fine del secolo in piena decadenza, quando si accusa la misoginia e l'universo maschile è tutto positivo, quello femminile tutto negativo, quando la donna fatale, virilizzata e androgina, rappresenta tutta la cattiveria contro l'uomo, e la bellezza effeminata dell'androgino maschio diventa la sola amabile».

Platone ha ragione

Come dice Nelly Emont in un saggio contenuto nella raccolta *Androgino* (Editore Ecig), nei tremendi romanzi decadenti dove lei si veste da uomo e lui tuba come Giulietta, «Ciò che improvvisamente diviene ideale non è l'essere bisessuato delle antiche mitologie, una l'essere asessuato, colui che ha ucciso in sé la velleità della carne». E al provero ominio terrorizzato, che seguirà il consiglio di Maurice Kollinat in *Les Nevroses* del 1903, «Fuggi la femmina, temi la vipera...» non resterà che «trasformare la sua impotenza e il suo disprezzo della donna in un cogno di castità in cima al quale l'androgino apparirà come un essere ideale». Sarà ancora questa la ragione del successo presso i più accaniti eterosessuali dei bellissimi, femminilissimi, androgini vistosamente maschi? O sarà, come dice l'intervento di Davide Susanetti, ricercatore all'università di Padova, che chi ha ancora ragione è Platone?

«Nel suo *Simposio*, il filosofo ci riporta al tempo antico, quando esistevano tre sessi, il maschile derivato dal sole, il femminile dalla terra e l'androgino dalla luna, e l'umanità era costituita da esseri a forma rotonda, dotati di un corpo doppio, con i genitali scomodamente situati sopra le natiche. Zeus tagliò queste creature in due e spostò i genitali in posizione più acconcia, dove si trovano da millenni». Platone la sapeva lunga, aggiungendo al maschio e alla femmina l'androgino: poiché le parti tagliate tendono a riunirsi nell'eros, c'è giustificazione mitica e filosofica sia per l'unione eterosessuale che per quella omosessuale.

Molto dottamente al convegno si potrà discutere, se oggi l'androgino piace in odio alla donna non abbastanza effeminata o semplicemente per una tendenza omosessuale che non si vuole riconoscere: basta scegliere, tra Platone e Josephin Péladan, romanziere quanto mai decadente. In ogni caso anche l'androgino deve affrontare tempi duri: oggi il gruppo omosessuale più forte è quello degli Orsi Italiani e Internazionali, a cui aderiscono giovanotti molto grassi, molto pelosi che cercano cacciatori della loro stazza, e irsutaggine: può darsi che finiscano a fargli concorrenza, coi gusti (eterosessuali) che corrono.

Gli *ORSI italiani* sulla pagina della Cultura di «Repubblica» ... Ma dove andremo a finire !!!

ORSItaliani
Girth & Mirth

da «FAT ANGEL TIMES» (Girth & Mirth - Belgium)

INTERNATIONAL

Gay Men's News

"Bringing Gay Men Together"

A bi-monthly synopsis of World Gay News with an extensive personals section with ads from all over the world.

IGMN, Box 2324
Merrifield, VA 22116-2324, US
(800)296-IGMN (703) 560-0519
FAX (703) 573-5769

GIRTH & MIRTH BELGIUM

IS AN EUROPEAN CLUB WHOSE WISHES IS TO GET TOGETHER BIG MEN AND ADMIRERS FROM ALL OVER THE WORLD

We publish a fully printed magazine of 50 pages and more, with a lot of pictures, info, artworks, international ads, etc... about bears and big men. Our free hospitality service works all over Europe.
For free information, write, fax or call us.
Please send 4 IRC's (International Reply Coupon to be bought at the post office) for info, or 10 IRC or $10 / 300 BF for a sample magazine.

GIRTH & MIRTH BELGIUM
P.O. BOX 1514
B-6000 CHARLEROI-1
BELGIUM - EUROPE
FAX: 32-71-51.84.01
HOT-LINE 24H/24: 32-71-56.05.80

la scelta di Eugenio

Quella notte tutto sembrava promettere a Claudio che sarebbe tornato a casa ancora da solo. La pioggia incessante e il tempo freddo aumentavano di ora in ora il suo sconforto facendogli nascere nella mente due distinti desideri: quello di bloccare la macchina, buttarne via le chiavi e darsi all'accattonaggio e quello, più forte, di lasciarsi cadere dall'ultimo piano del grattacielo che, immobile e austero, stava lì a fissarlo da dietro i tergicristalli. Il semaforo, diventato verde, pareva suggerirgli di lasciar perdere queste fantasie e riprendere la strada. Una volta rosso, però, lo portava di colpo a riconsiderare l'opportunità di mettere uno stop alla sua infelice esistenza e in questa alternanza di messaggi Claudio non capiva più niente. La sua macchina era la casa di campagna dei nonni. La pioggia non cadeva sull'asfalto ma era neve e il semaforo un albero di Natale. Teneva in mano dei soldatini di ferro, piccoli piccoli, e cercava di infilarseli nel naso. La voce del nonno diceva: Non fare così ! Ti verrà un naso da elefante ! Ma i soldatini erano finalmente al sicuro , nessuno lì dentro li avrebbe potuti catturare. Favorisca la patente ! Le dita nel naso non riuscivano più ad afferrare le sue piccole guardie del corpo. Ingrate, avevano pensato solo alla loro sopravvivenza e della sua salvezza se ne facevano un baffo. La patente, per favore ! Un omone più largo che lungo, appoggiato al finestrino della macchina, lo aveva di colpo riportato alla realtà. La fitta pioggia gli rigava la pelle del viso, si insinuava nella folta barba e, giù per il colletto, sotto la divisa, correva a bagnare altri peli, altra pelle, lambendo sudore e umori che Claudio già assaporava con lingua e olfatto. Mi dia la patente, altrimenti sarò costretto a farla scendere ! tuonava, aggrottando la fronte, il tutore dell'ordine, lo sguardo pervaso di rabbia e incredulità. Mi lasci qui, oppure salga con me, la prego. Mi sento come paralizzato, replicava Claudio. L'altro lo scrutava sospettoso, e faceva segnali alle auto che, in coda, chiedevano strada a suon di clacson e di insulti. Le sue labbra, rosse e sporgenti tra i lunghi peli scuri, avevano un che di osceno. Qual è il problema ? Perché si ostina a non liberare il traffico ? conciliante, una mano sul tetto dell'auto e l'altra sotto il mento, pareva rivolgere queste domande più a se stesso che al proprio interlocutore.

Nella folle speranza di fermare il tempo e osservare all'infinito quel

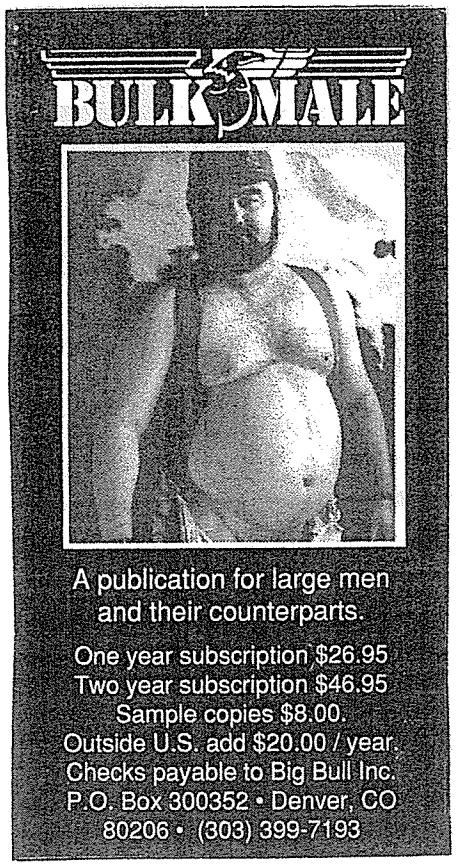
magnifico orso umano, Claudio allungava una mano nel cruscotto dove, tra un paio di manette e una pistola, il telecomando del videoregistratore aspettava da mesi di essere riparato. Estratto il telecomando, premeva, concitato, il tasto del fermo-immagine. Cosa fa, mi minaccia ? sussultava il vigile alla vista di quell'oggetto nero puntato alla pancia. Non capiva quanto quel gesto fosse lontano dal voler essere intimidatorio e quanto, invece, si avvicinasse all'espressione, quasi lirica di un atto d'amore. E' guasto ! Il telecomando è guasto ! gridava disperato e con il cuore in subbuglio Claudio, alternando le febbrili occhiate date all'omone ai violenti colpi sferrati su quell'inutile scatola nera.
Poi, rassegnato, riponeva il telecomando nel cruscotto.
–Ecco la patente e il libretto di circolazione .
–Sono cinquantamila, per intralcio al traffico.
–Tenga, e mi permetta di chiederle scusa. Sà, dei gravi problemi personali...
–Capisco .
Claudio osservava dallo specchietto retrovisore la sagoma imponente del vigile stagliarsi in lontananza. Si chiedeva se si sarebbe girato, se l'avrebbe raggiunto. Forse a quell'ora aveva terminato il turno di lavoro ed era libero di fargli compagnia. Gli era parso che al pagamento della multa i loro sguardi si fossero detti tutto. Solo quell'uomo, in vita sua, aveva saputo guardarlo così diritto negli occhi. Lo avrebbe raggiunto? Gli avrebbe fatto compagnia, sotto le lenzuola? I tergicristalli, come lunghe dita affilate, gli suggerivano una triste risposta. Sarebbe tornato a casa, ancora da solo.

Trascorsero un paio d'ore.
Eugenio Bianchi, un uomo corpulento di mezz'età, stava seduto su un marciapiede della periferia, ubriaco.
Milano, prossima all'alba, era un deserto inanimato ma in quel deserto Eugenio Bianchi era felice. Stava bevendo del whisky e dei rigagnoli d'alcool lambivano la camicia completamente aperta sul torso nudo. Altro whisky, invece, serpeggiava in un fitto bosco di peli neri e dal torace, piano piano, raggiungeva la pancia. Centodieci chili. Questo era il peso di Eugenio Bianchi. Di altezza non superava il metro e ottanta. Dando un'occhiata intorno per capire che ora si era fatta, Eugenio scoppiò in una grande risata. Aveva notato che un individuo strabico lo osservava

attentamente. Era là, immobile, a pochi metri di distanza, semiavvolto dall'oscurità. Amico, vieni a farti un a bevuta. Qui in città dormono tutti come cretini ! e l'altro, a lunghi passi, gli veniva incontro. Eugenio smise di sorridere. Sto sognando, pensò. L'individuo, alto e magro, teneva in mano una pistola e da una tasca dei jeans, ben visibili, penzolavano delle manette. Vestiva normalmente. Non era un poliziotto né tantomeno una guardia notturna. Molto più probabile che si trattasse di un delinquente. Ma perché quelle manette ? Questi i pensieri che si affollavano nella mente di Eugenio. Sto sognando, bofonchiò, e lentamente chiuse gli occhi.
A te la scelta ! si sentì dire. La pistola che premeva contro la nuca era la scena finale di quell'incubo, pensò Eugenio. Il terrore lo soffocava. Si sarebbe di sicuro risvegliato di lì a poco.
A te la scelta ! ripetè a voce alta l'inquietante personaggio, fa-

cendo scorrere la fredda canna della pistola sul torso nudo e palpitante di Eugenio. Cosa diavolo dici ! rimbrottò l'ubriaco aprendo gli occhi. Cosa devo scegliere? Il tempo di alzare la testa e già due manette gli serravano i polsi, dietro la schiena. Scegli se vuoi essere scopato da vivo o se preferisci essere scopato da morto ! Eugenio trasalì. Queste parole erano certo parte di un incubo, il più mostruoso che mai essere umano avesse avuto sulla Terra. Un campanile poco distante rintoccava le cinque. Centodieci chili d'uomo furono caricati a forza su una macchina e portati via a gran velocità.
No, quella notte qualcuno non sarebbe tornato a casa ancora da solo.

Telemaco Di Bert



NOVITÀ IN LIBRERIA

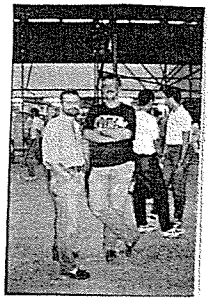
F.Tripeleff
"Odo e Riprando"
Ed. White Land-Atheneum, Fi, L. 22.000
"Un'avventura galante del Conte di Cavour"
Ed. Millelire-Stampa Alternativa, Roma, L. 1.000

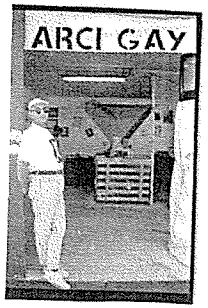
Avete letto bene: il nome dello scrittore non è un errore di battitura del nostro paziente e solerte Bruno, impaginatore e art-director della redazione [che ringrazia commosso - NDB (nota di Bruno)]. L'autore di questi due testi narrativi si firma con uno pseudonimo per nascondere la propria identità alla curiosità di Novara, la sua città, come ha dichiarato nell'intervista rilasciata a Giovanni Dell'Orto apparsa su «Babilonia n° 98-marzo '92». Il segreto è però terminato: su «Panorama» del 11 ottobre 1992 scopriamo che il vero nome di Tripeleff è Franco Ferrario, 58 anni, per quindici anni docente di geografia all'Università di Cape Town in Sud Africa. Apparso alla fine del '91, **«Odo e Riprando»** è ambientato a Novara nel 1045 e narra la storia d'amore tra il vescovo Riprando e il suo segretario. Il romanzo si svolge inoltre nel Verbano, nell'Ossola e sull'Alpe Veglia che Tripeleff descrive con quel grande amore che sanno ispirare solo coloro che si dedicano con grande passione alla storia e all'arte locale della provincia italiana. Giustamente è già un caso letterario per la dolcezza della storia, per la sapiente ricostruzione e per la narrazione accattivante.
Molto interessante per i nostri lettori è anche «**Un'avventura galante del Conte di Cavour**» che trovate tra i titoli di una grande rivoluzione editoriale, la collana Millelire, di nome e di prezzo, ideata da Stampa Alternativa. In questo breve racconto l'autore si diverte a immaginare un'avventura gay tra il quarantatreenne Camillo Benso e il giovane e timido conte Giovanni Brusati di Novara, assistente al Ministero

dell'Agricoltura. La Torino capitale fa da sfondo a questa intrigante e maliziosa seduzione del politico navigato che, forse grazie alla capacità di stratega, si conclude nell'alcova. Ed è appunto in camera da letto, nel momento di liberarsi dai vestiti, che il conte di Cavour ci provoca qualche turbamento: *"Aveva il corpo tutto peloso ma ancora vigoroso, dominato però da un addome rotondo e da due seni pesantemente pieni, i cui grossi capezzoli stavano ora eretti e ben tesi dalla concupiscenza. Il sottobosco denso e scuro che si spargeva per tutto il petto villoso e giù per le pieghe dell'addome continuava anche sulle spalle e dentro le larghe coscie. Dove il bosco sembrava più denso e scuro, si poteva vedere alzato, anche se leggermente ad arco, un membro sodo, piuttosto grosso ma non eccessivo. Il glande, senz'alcun orlo, di colore roseo anch'esso, e i riflessi rosseggianti del caminetto lo facevano stranamente splendere"* [slurp !!! - Ndr]. Il libello si legge con una certa curiosità per tutti i canoni del corteggiamento e della galanteria che vengono sfoderati, con tenerezza per le scene erotiche, mai volgari, ma soprattutto per la grande ironia dell'intreccio, che comprende una trovata comica finale che vede coinvolto il fedele servitore Tommaso.

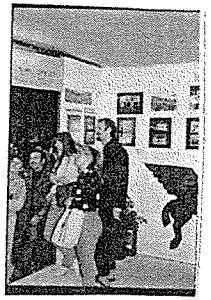
Grande pubblicità è stata fatta a quest'ultima pubblicazione di Tripeleff dal dibattito avvenuto sulle pagine culturali del «Corriere della sera» e di «Repubblica» sulla legittimità di questo tipo di operazione che coinvolge personaggi storici. Lo scrittore informa i suoi lettori di non avere prove documentarie attendibili riguardo le preferenze sessuali di Cavour e questo certamente giustifica l'artificio letterario. Ma non fa male ricordare a certi aridi detrattori che il romanzo storico è un'opera letteraria in cui i personaggi si muovono in un contesto reale e possono essere ritratti con maggiore o minore fedeltà alla realtà storica. È difficile immaginare, come realmente avvenuto, il colloquio tra l'Innominato e il cardinale Borromeo ma non per questo consideriamo Alessandro Manzoni un falsificatore. Anzi, abbiamo un grande Tripeleff - Franco Ferrario - da aggiungere alla tradizione di un genere così celebrato.

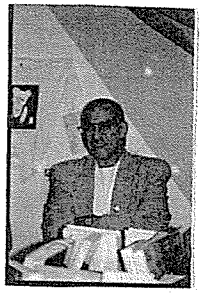
✍ *Carlo*

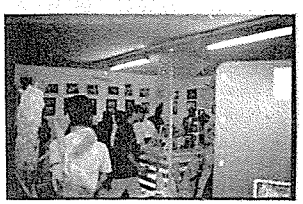




Gli ORSI italiani sono stati presenti alla Festa provinciale dell'Unità di Milano presso lo stand dell'ARCI GAY dal 27 agosto al 15 settembre.
Molta la gente che ci è venuta a trovare, addirittura siamo stati intervistati in diretta durante la trasmissione "L'Altro martedì" di Radio Popolare







babilonia

BABILONIA
EDIZIONI
VIA EBRO 11
20141 MILANO
TEL. 02/5696468 - 57404788
FAX 55213419

OGNI
MESE UN
INCONTRO

(4864 Luna, Phelan)

CHIRON RISING

ENTERTAINMENT FOR
MATURE MEN AND
THOSE WHO LOVE THEM

Provocative color photography, artwork, fiction, poetry, essays, articles and personal ads of interest to the seasoned man and his admirers. Our models and personal advertisers run the gamut of age, size, sexual preference and color. Send $3 for sample issue or write for free brochure.

You MUST state that you are 21.

Write to: CHIRON RISING,
P.O. Box 2589, Victorville, CA 92393

L'UNICA LIBRERIA GAY IN ITALIA

- LIBRI
- VIDEO
- RIVISTE
- POSTER
- CARTOLINE
- GUIDE GAY

LIBRERIA BABELE
BOOK SHOP

20125 MILANO
VIA SAMMARTINI, 23
(FERMATA METRO 2 STAZIONE CENTRALE F.S.)
Tel. 02-6692986

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9,30 ALLE 19,30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

English

The editorial of this issue deals with the problem of membership for years 1993. 70.000 lires is it too much ?
The central pages of the magazine are for your personal ads, that we publish free even for those who are not members.
On the side of culture (!!!), in the other pages you'll find several articles ranging from a very interesting analysis of the gay side of Falstaff, to a philologic (?!) study of the bear seen under a very unusual angle !
Since our next issue will come out only in January 93 we send you right now all our best wishes of a Merry Christmas and Happy New Year.

Français

L'éditorial touche cette fois-ci au délicat problème de la cotisation 1993. 70.000 lires est-ce trop ?
Les pages centrales du magazine sont comme toujours réservées à vos annonces que nous publions gratuitement même pour ceux qui ne sont pas membres.
Côté culture (!!!), dans les autres pages vous trouverez plusieurs articles qui vont d'une analyse très intéressante du côté gay de Falstaff, à une étude philologique (!?) de l'ours sous un angle le moins qu'on puisse dire surprenant !
Comme le prochain numéro de "ORSI taliani-Girth & Mirth" ne sortira qu'en Janvier '93 on vous fait dès maintenant tous nos voeux de Joyeux Noël et d'une bonne année 1993.

Deutsch

In dieser Ausgabe wird das Thema des Jahresbeitragen für 1993 angesprochen. 70.000 lire (ca. 80 DM) sind zuviel ?
Die mittleren Seiten der Ausgabe sind wie immer euren Anzeigen, natürlich gratis, auch für nicht Mitglieder, gewidmet.
Was die Kultur anbetrifft (!!!) auf den anderen Seiten findet ihr verschiedene Artikel: von die homosexuelle Seite von Falstaff bis filologische Studie des Bären unter einem «überaschenden» Aspekt.
Da die nächste Ausgabe erst im Januar 1993 erscheint, an Alle: FROHE WEIHNACHTEN und ein FROHES NEUES JAHR !

contatto

con tatto CONDOMERIA Profilattici internazionali
Circolo Arci Gay, Via Frassinago 21/D, Tel. 051/64 85 200 - Dal Martedì al Sabato ore 16.00-19.30 Bologna